

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Eleonora Foreza (GUE/NGL)

Oggetto: Richiesta di intervento urgente per ristabilire la legalità e la democrazia all'interno della Rete italiana della FONDAZIONE ANNA LINDH (FAL)

Più di mille organismi e istituzioni aderenti alla Rete italiana FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA "ANNA LINDH" PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE (FAL) sono stati immotivatamente eliminati dalla Rete, pur essendovi tra loro i fondatori della medesima (tra essi università, fondazioni, collettività locali, istituti di ricerca, associazioni, ecc), e 1035 su 1080 organizzazioni della sola Rete italiana, che con le loro iniziative – autofinanziate – hanno fatto onore all'Europa e all'Italia, dal 2004 ad oggi, con azioni concrete unanimemente riconosciute.

Questa ingiusta decisione è stata assunta da un capofila nominato dal Ministero degli Esteri italiano (non eletto come il precedente) ed ha provocato una reazione da parte di tutti i membri che hanno prodotto appelli, istanze e richieste alla Commissione europea – principale finanziatrice della FAL con diversi milioni di euro all'anno – senza ottenere alcuna risposta.

Non ritiene che tale situazione contrasti con i principi democratici e di governance stabiliti dai trattati europei e con il rispetto dei valori alla base del TFEU (articolo 10), della democrazia, della governance e della trasparenza?

Come intende la Commissione affrontare tale situazione per evitare un danno alla FAL, privata del prezioso contributo della stragrande maggioranza dei membri della Rete italiana?